



In panchina. Aimo Diana è il segreto della FeralpiSalò, miglior terza dei tre gironi di serie C

La FeralpiSalò verso il record si coccola Diana il «valorizzatore»

Il tecnico ha il merito di avere tirato fuori il meglio dai giocatori: l'emblema è Di Molfetta, 9 gol

Serie C

SALÒ. Con il vento in poppa la FeralpiSalò naviga verso traguardi mai raggiunti prima. Se la barca viaggia così velocemente, significa che al timone c'è un capitano esperto, tra i migliori in circolazione, che ha la capacità di adattarsi ad ogni situazione, soprattutto quando il vento cambia improvvisamente direzione. Lo skipper in questione è Aimo Diana, che ha preso in mano la squadra dopo la retrocessione dalla B.

Premessa. Sicuramente non una delle migliori condizioni possibili, ma tecnico di Poncarale è riuscito a tirare fuori il meglio dalla sua squadra nonostante una partenza molto complicata (un punto in tre ga-

re): in 36 match la FeralpiSalò ha conquistato ben 69 punti (media di 1,91 a partita) ed è solo a due lunghezze dal record di 71 che fece registrare Stefano Vecchi nel campionato 2022/23, quello della storica promozione in cadetteria. Nelle ultime due sfide che si giocheranno di venerdì, con la Pro Vercelli il 18 (al Turina, ore 20) e ad Arzignano il 25 (ore 16.30), i leoni del Garda hanno la possibilità di entrare nella storia del club chiudendo ad una quota punti mai raggiunta prima. Peccato solo che non basti per vincere il campionato, perché davanti Vicenza (80 punti; media di 2,28 a partita) e Padova (79), oggi con Virtus Verona e Triestina, stanno facendo qualcosa di straordinario.

Più di così, però, Diana non avrebbe potuto fare, perché berici ed euganei hanno sicuramente a disposizione una rosa più attrezzata. L'allenatore bresciano ha fatto il possibile, riuscendo a tirare fuori il meglio dai suoi giocatori: uno su tutti, Di Molfetta, lasciato libero di svariare dietro la punta e capace di realizzare ben 9 reti e 4 assist (il suo record era di tre gol in una stagione).

Dati. Da quando ha iniziato ad allenare (la prima volta tra i «pro» fu proprio alla FeralpiSalò, l'8 novembre 2015 a Bergamo contro l'AlbinoLeffe) ha raccolto ben 305 panchine, conquistando 143 vittorie (il 46,8%), 84 pareggi e 78 sconfitte. Un ruolino di marcia importante per uno che in carriera ha vinto un campionato di C con la Reggiana (e anche un secondo posto) ma che ha anche guidato formazioni poco blasonate come Melfi, Sicula Leonzio e Renate. //

ENRICO PASSERINI

Con il 3-0 sull'Alcione Milano l'allenatore ha vinto in carriera il 46,8% delle gare

Il Lumezzane che va di rimonta vede in Paci il tecnico anche del futuro

Convincono carattere e lavoro Ora va ritrovata però la vittoria per mettere al sicuro la stagione



Buon impatto. Quello di Paci con il mondo Lumezzane

Serie C

LUMEZZANE. Tre indizi fanno una prova. La rimonta messa in campo con il Novara - la terza consecutiva dopo quelle con Caldiero Terme e FeralpiSalò - da parte del Lumezzane certifica il cuore infinito acquisito dai rossoblù dopo l'arrivo di Massimo Paci in panchina. Una vittoria in ogni caso manca da dodici turni e sarebbe la ciliegina sulla torta per l'ambiente, come anche l'ultimo tabù da sfatare per il tecnico.

Motivatore. L'ex Brescia ha convinto tutti per carattere, modalità di lavoro e mentalità e si sta già iniziando a lavorare sul futuro. Piacciono le idee e i modi con cui il tecnico si è integrato nell'ambiente e, in attesa della vittoria che sancirebbe la definitiva guarigione dei rossoblù in questa stagione, si può già ipotizzare che salvo colpi di scena dovrebbe essere lui l'alle-

natore del Lumezzane anche per la stagione 2025/2026.

È comunque ancora presto per pensare del tutto al futuro, perché al momento c'è una salvezza da blindare e per farlo serve non sfigurare venerdì sul campo della Pro Patria, in un'altra «finalissima» per la stagione dei rossoblù. Intanto il Lumezzane si gode il sesto gol stagionale di Tenkorang, che aggancia così Iori e Monachello in vetta alla classifica dei marcatori.

Ma in casa Lume c'è anche una curiosa statistica da sottolineare. Esiste infatti un'ora «X» per i valgozzini. Il 2-2 strappato venerdì in rimonta con il Novara si va a sommare agli incroci con il Caldiero Terme all'andata e la Giana Erminio al ritorno che hanno come minimo comune denominatore il fischio d'inizio alle 20.30. In queste partite i valgozzini hanno raccolto tre pareggi, ma è la modalità che resta sempre la stessa, con una rimonta di cuore a ridosso del recupero.

LA SITUAZIONE

Risultati.

Questi i risultati di ieri e il programma delle gare di oggi relativi alla 36esima giornata del girone A di serie C.

Alcione Milano-FERALPISALÒ	0-3
Arzignano V.-Caldiero Terme	2-1
LUMEZZANE-Novara	2-2
Lecco-AlbinoLeffe	2-1
Pro Vercelli-Pro Patria	2-2
Trento-Renate	0-0
U. Clodiense-Atalanta U23	1-3
Pergolettese-Giana Erminio	oggi
Triestina-Padova	oggi
Virtus Verona-Vicenza	oggi

Classifica.

Questa la classifica: Vicenza 80 punti; Padova 79; FERALPISALÒ 69; AlbinoLeffe 56; Atalanta U23, Renate, Trento 54; Giana Erminio 52; Virtus Verona 51; Novara (-2) 49; Arzignano 47; Alcione Milano 46; Lecco 43; LUMEZZANE 41; Pergolettese 39; Pro Vercelli 37; Triestina 36; Pro Patria 31; Caldiero Terme 27; Union Clodiense 21.

Corsi e ricorsi. Con il Caldiero Terme è arrivato il gol di Piga al 43' st per il 2-2 finale; con la Giana Erminio è stata la zampata di Tenkorang (46' st) a inchiodare il risultato sull'1-1 e l'ex Lecco si è ripetuto anche venerdì sera, firmando il 2-2 al minuto 44.

Tre incroci per tre punti, ma la media si alza notevolmente includendo anche le sfide disputate alle 20.45, in cui sono da annoverare due successi e un solo ko per un Lumezzane che, tra mille difficoltà, si sta certificando «bello di notte». È il fatto che la sfida con la Pro Patria sia stata messa in calendario venerdì alle 20 non può che far sorridere. //

ALBERTO ROSSINI

Rondinelle da tris al Padova, leoncini coriacei

Primavera

Per i biancazzurri Mafezzoni, Ragazzoni e Orio, pari gardesano contro il Südtirol

■ Il Brescia vince largamente, la FeralpiSalò pareggia in rimonta.

Nella ventiseiesima giornata del campionato Primavera 2 arrivano due risultati positivi per le squadre bresciane impegnate, anche se alla fine sono solamente le rondinelle ad esulta-

Brescia	3	FeralpiSalò	2
Padova	1	Südtirol	2

BRESCIA Anelli, Savalli (16' st Barcellona), Faggiano, Buratto, Mafezzoni, Gauli, Maisterra, Leandri (41' st Brais), Posniak (1' st Tagliabue), Ragazzoni (35' st Caliendo), Orio (16' st Saccone). All.: Belingheri.
PADOVA Bensi, Zorzetto, Bertin, Carraro (32' st Gambino), Lucca, Uliana (16' st Bassanello), Carlin (36' st Gardin), Giacometti, Montrone, Badili (16' st Kasala), Tumiatti (1' st Varone). All.: Rossetini.
ARBITRO Dasso di Genova.
RETI pt 3' Mafezzoni, 34' Ragazzoni; st 4' Orio, 48' Kasala.

FERALPISALÒ Damioli, Sina, Georgev, Bergomi, Nikolli (5' st Goffi), Mombrini (1' st Leporini), Kashari, Simoncelli, Rubagotti (23' st Biritwum), Zanini (23' st Poli), Vanzulli. All.: Ferrari.
SÜDTIROL Arlanch, Halili, Gander, Rottensteiner, Bahaj, Brik, Vallana (46' st Perin), Fois (14' st Ceschini), Hofer (14' st Testa), Padovani (42' st Castellacci), Ndongue (14' st Mahlknecht). All.: Abate.
ARBITRO Tassano di Chiavari.
RETI pt 26' Ndongue (rig.), 31' Brik, 28' Vanzulli; st 34' Vanzulli.

re per la conquista dei tre punti.

I biancoblù allenati da Luca Belingheri, infatti, tornano alla

vittoria dopo la sconfitta esterna subita per mano della capolista Parma, battendo 3-1 il Padova.



Mafezzoni. In gol per il Brescia

La partita è subito in discesa, dato che Mafezzoni va a bersaglio già al 3', grazie a un colpo di testa. Alla mezz'ora arriva il raddoppio. Ad andare a segno, stavolta, è Ragazzoni, su assist di Savalli.

A inizio ripresa il Brescia cala il tris. Stavolta la rete porta la firma di Orio, che ribadisce in rete dopo una respinta corta di Bensi.

Il gol della bandiera degli euganei arriva al 93' ed è realizzato dal nuovo entrato Kasala.

Grazie a questi tre punti le rondinelle conquistano la parte sinistra della classifica, portandosi in settima posizione.

Finisce invece in parità tra FeralpiSalò e Südtirol: gli altoatesini si portano in vantaggio grazie a un rigore di Ndongue (26'), ma i verdeblù pareggiano subito con Vanzulli (28'). Brik, al 31', riporta in vantaggio gli ospiti, ma nella ripresa, al 34', ancora Vanzulli va a segno, per il 2-2 definitivo. I gardesani non possono però essere contenti, perché nonostante il pareggio scivolano a -6 dalla coppia Cittadella-Reggiana.

La classifica. Parma 60 punti; Como 59; Renate 45; Virtus Entella 43; Vicenza 42; Modena 33; AlbinoLeffe, Brescia e Spal 32; Padova e Südtirol 31; Venezia 28; Pro Vercelli 27; Reggiana e Cittadella 26; FeralpiSalò 20. // E. PASS.